

Medio: Agencia de Noticias Ansa

Fecha: 11/11/2015

A Buenos Aires prima fase ristrutturazione teatro 'Coliseo'
Proprietà dello Stato italiano e prestigiosa sala
BUENOS AIRES

A Buenos Aires prima fase ristrutturazione teatro 'Coliseo'
Proprietà dello Stato italiano e prestigiosa sala
BUENOS AIRES

(ANSA) - BUENOS AIRES, 11 NOV - Grande festa a Buenos Aires per la conclusione della prima fase dei lavori di ristrutturazione del Teatro Coliseo, l'unico al mondo di proprietà dello stato italiano al di fuori della penisola.

Il Coliseo fa parte del "Palazzo Italia", uno stabile donato molti anni fa da un benefattore, il conte Felice Loria, nel quale in passato aveva la sede il Consolato generale d'Italia.

Nell'occasione è stato celebrato il trentesimo anniversario di 'Nueva Harmonia', tra i cicli musicali più importanti dell'America Latina.

Tutti gli anni si avvicendano sul palcoscenico del 'Coliseo' orchestre, solisti e balletti di grande prestigio provenienti da vari paesi del mondo, in particolare dall'Italia.

La direttrice del teatro, Elisabetta Riva, ha illustrato il programma per il 2016 che prevede tra l'altro la presentazione dell'orchestra della Toscana, del pianista Nazzareno Carusi e della camerata ducale di Vercelli.

L'ambasciatore italiano a Buenos Aires, Teresa Cataldo, ha confermato l'impegno per un teatro che - ha ricordato - rappresenta gli italiani del paese ma che è anche un dono per la città di Buenos Aires e un indispensabile punto di incontro e di riferimento culturale per entrambi i paesi.

Il vicepresidente della Fondazione Coliseum che gestisce il teatro, Giorgio Allia di Montereale, ha annunciato a sua volta la seconda fase dei lavori per rendere la sala ancora più funzionale e moderna. Una volta conclusa l'opera, ha sottolineato, il teatro si affermerà come uno dei migliori di Buenos Aires e delle altre principali capitali latinoamericane.

Allia di Montereale ha inoltre ringraziato l'ambasciata d'Italia per l'entusiasmo e l'appoggio, oltre alle autorità sia della capitale sia del governo argentino, e le imprese italiane locali che collaborano per il proseguimento dei lavori. (ANSA)

ZFA-RIG/
S0B QBXB